

Regolamento per l'uso delle sale comunali all'ex palazzo mandamentale da parte di associazioni ed enti vari

ART. 1

L'uso delle sale comunali all'ex Palazzo Mandamentale può essere consentito, con deliberazione della Giunta Municipale, ad associazioni ed Enti vari che ne facciano esplicita richiesta.

La concessione potrà essere fatta anche a favore di privati a condizione da stabilirsi di volta in volta con deliberazione di giunta municipale.

La Giunta municipale, nel concedere l'uso, dovrà accertare che le Associazioni ed Enti richiedenti offrano garanzie di serietà nelle conduzione delle attività di cui sopra e siano rappresentate da persone note all'Amministrazione ed in grado di assumersi e mantenere gli impegni di cui agli articoli successivi

ART. 2

La richiesta dovrà contenere l'esatta denominazione della Associazione od Ente richiedente, la descrizione degli scopi che intende perseguire, il nominativo del legale rappresentante e, laddove esista, dei componenti il Consiglio Direttivo o di Amministrazione. Dovrà inoltre indicare il tipo di attività che intende svolgere nelle sale comunali ed i giorni e gli orari di utilizzo

ART. 3

La giunta Municipale, valutata la richiesta, e ritenuto di poterla soddisfare, comunica il parere favorevole specificando il periodo e gli orari di utilizzo concessi, nonché le particolari condizioni per l'uso: prescrizione per pulizia, rimborso spese vive e per oneri manutentivi, come specificato successivamente.

Dopo che l'Associazione od Ente richiedente avrà comunicato l'accettazione di quanto sopra prescritto, la Giunta municipale adotterà apposito atto deliberativo di concessione, che di norma non supererà la durata di un anno.

ART. 4

La concessionaria dovrà provvedere al rimborso delle spese relative al riscaldamento ed alla illuminazione, che dovrà essere versato in via anticipata all'inizio di ogni mese.

Le spese di pulizia dovranno essere sostenute direttamente dal concessionario. Sarà compito dell'Ente verificare la buona tenuta dei locali

ART. 5

La giunta municipale richiede il deposito di una somma a titolo cauzionale per l'uso delle sale comunali pari a £. 50.000-

ART. 6

La concessionaria dovrà provvedere direttamente con personale da essa incaricato, e di cui dovrà dare comunicazione il nominativo all' Amministrazione, per il suo gradimento, all' apertura e chiusura delle sale.

ART. 7

E' facoltà insindacabile dell' Amministrazione procedere alla revoca o sospensione della concessione in caso di accertata inadempienza degli impegni assunti o di comportamenti non corretti da parte degli utenti.